

Pescara, circa 14mila elettori richiamati alle urne: nuove votazioni in 23 sezioni, rischio ballottaggio

13 Gennaio 2026



A **Pescara** sono circa **14mila gli elettori chiamati nuovamente alle urne** nelle **23 sezioni** (una delle quali ospedaliera) per le quali il **Consiglio di Stato** ha disposto la ripetizione del voto.

Gli uffici comunali sono già al lavoro per l'aggiornamento del corpo elettorale; al momento, l'ultimo riferimento resta quello delle **amministrative 2024**. La nuova consultazione dovrebbe tenersi **entro circa due mesi**, con data che sarà fissata dal prefetto.

Se l'esito delle elezioni parziali dovesse modificare il risultato complessivo e **non confermare la vittoria al primo turno del sindaco Carlo Masci**, l'intera città tornerebbe al voto dopo due settimane per il **ballottaggio**. Nel frattempo, come stabilito dall'ordinanza del **Tar Abruzzo** del 25 giugno, l'amministrazione potrà occuparsi esclusivamente di **ordinaria amministrazione** e degli atti **urgenti e indifferibili**.

Nel 2024, nelle 23 sezioni interessate, Masci aveva ottenuto circa **4.300 voti**, contro i **3.000** del candidato di centrosinistra **Carlo Costantini**. Complessivamente, Masci aveva chiuso il primo turno con il **50,95%** (31.535 preferenze), superando di poco la soglia per evitare il ballottaggio; Costantini si era fermato al **34,24%** (21.192 voti). Seguivano **Domenico Pettinari** con il **13,08%** (8.096 voti) e

Gianluca Fusilli con l'**1,73%** (1.070 voti). I votanti erano stati **63.664**, pari al **61,68%** degli aventi diritto.

Il **Tar Abruzzo**, parlando di *“vizi che trascendono aspetti meramente formali”* e di *“numerosissime irregolarità”*, ha disposto l’annullamento delle votazioni e degli atti di proclamazione, trasmettendo gli atti alla **Procura di Pescara** per le valutazioni di competenza e ordinando nuove elezioni nelle sezioni ritenute più critiche.